

Imprese venete al Macef di Mosca per la fiera dell'oggettistica, tavola, argenteria, tessile decorazioni, artigianato, regalo

07 giugno 2013

Si Ã da poco concluso a Mosca il Macef International Home show 2013, dedicato ai settori della tavola, cucina e argenteria per la casa, tessile e decorazioni, regalo, cartoleria, giocattolo, artigianato. Un evento che ha avuto visitatori oltre che dalla Russia, dall'Asia e dai Paesi della ComunitÃ degli stati indipendenti. Tra gli oltre cento espositori, in massima parte aziende italiane e russe, hanno partecipato una decina di aziende venete, seguite da Forexport il Consorzio padovano per lâ€™internazionalizzazione delle imprese. I partecipanti hanno espresso soddisfazione per il successo dei prodotti e i contatti maturati, a dimostrazione dellâ€™apprezzamento russo per il prodotto e il design italiano da parte di uno dei maggiori mercati al mondo, che rappresenta per l'export padovano il 7Â° Paese di destinazione delle esportazioni con 3,58% del comparto manifatturiero. Il Macef 2013 Ã stata anche lâ€™occasione di incontrare altre realtÃ dinamiche italiane che puntano al mercato russo, come le imprese della Regione Puglia accompagnate dallâ€™assessore regionale allo Sviluppo Economico Loredana Capone. Lâ€™evento ha attirato lâ€™interesse dei giornalisti russi, mentre per la RAI era presente lâ€™inviato Giovanni Masotti.

In qualitÃ di rappresentante del Centro Grossisti Padova, la cui realtÃ di oltre 40 aziende conta anche importanti nomi dei settori presenti al Macef, ha partecipato alla delegazione Stefania Brogin, imprenditrice del settore tessile abbigliamento e presidente del Comitato per lâ€™imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Padova: «oggi Ã vitale per le imprese venete e italiane puntare sui mercati esteri per vendere e far conoscere il design, la creativitÃ , l'artigianalitÃ , le tecnologie innovative dell'eccellenza del Made in Italy - ha detto Brogin -. Lâ€™internazionalizzazione Ã la strategia di crescita per le nostre imprese che non possono piÃ sopravvivere col mercato interno. Si tratta di un processo molto impegnativo e che richiede competenze, investimenti e risorse anche pubbliche. Proprio lâ€™internazionalizzazione delle piccole e medie imprese Ã uno dei punti cardine del mio mandato in seno al Comitato IF ed Ã importante in questo senso per l'economia del nostro territorioÂ l'impegno della nostra RegioneÂ».Â Â